

Docente Responsabile: prof. Claudio Zara

Docenti della classe 13: C. Zara e G. Nocera

Docenti della classe 14: G. Delaurentis e B. Bruno

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso di Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (EMIF) è articolato nei tre seguenti moduli:

1. Struttura e articolazione del sistema finanziario, dove si darà una descrizione generalista sul sistema finanziario italiano e sulle principali tendenze evolutive e si introdurrà il tema del rendimento e del rischio come elementi per assumere le decisioni di investimento/finanziamento.
2. Economia e strumenti dei mercati mobiliari, il cui obiettivo è di dare una descrizione sull'organizzazione dei mercati mobiliari e sugli strumenti a pronti e a termine in esso scambiati, facendo anche riferimento ai principi base dell'attività di risk management.
3. Economia e strumenti dell'intermediazione finanziaria, dove si descriveranno i principali intermediari finanziari, soprattutto le banche, e i diversi strumenti di finanziamento che sono offerti alle imprese e, limitatamente ad alcuni, svilupparne delle applicazioni.

La focalizzazione degli argomenti rispetto alle specificità del Corso di Laurea saranno sviluppate attraverso l'approfondimento di alcune tematiche caratteristiche che riguardano l'interesse dei mercati finanziari verso gli investimenti in arte, in un'ottica di servizio e di asset allocation.

**Course goals:** the Financial Markets and Institutions course will be split up into three sections:

1. Financial system structure. The aim is to introduce the main characteristics of the financial system and to explain how interest rates move into the markets and how to assess an investment yield and risk.
2. Capital markets and instruments. The aim is to introduce the different typologies of financial markets and investment instruments, taking into account also the basic risk management techniques.
3. Financial institutions management and lending activity. The aim is to introduce the most important instruments in corporate borrowing supplied mainly by banks. For some of them brief applications are scheduled.

The personalisation of the course in relation to the objectives of the Degree will be developed introducing a focus on art as an alternative investment in asset allocation for investors in financial markets as well as an activity in the private banking area.

## IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Sebbene il corso sia molto ampio, trattando l'intero sistema finanziario, è importante sapere che molte delle problematiche sono comuni alle diverse tipologie di intermediari e di mercati finanziari, così come gli strumenti e le tecniche di gestione finanziaria che saranno appresi. Gli argomenti trattati riguardano numerosi aspetti del mondo finanziario, tra i quali le politiche di investimento e di finanziamento, la gestione delle società finanziarie, la regolamentazione, il risk management e i collegamenti tra l'arte e l'ambito finanziario.

Alla fine del semestre lo studente sarà in grado di affrontare un colloquio informale, quale potrebbe essere quello per una selezione del personale, sugli elementi principali, il contesto storico di riferimento e le prospettive future delle principali istituzioni finanziarie. Lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche interne al sistema finanziario, conoscere i fondamenti delle moderne tecniche valutative basate sulla combinazione tra rendimento e rischio, utilizzare i principali strumenti di investimento e di finanziamento offerti dalle istituzioni finanziarie. Inoltre, considerando le specificità del corso di laurea, lo studente avrà capito la rilevanza che l'investimento in arte può avere nell'ambito delle moderne politiche di asset allocation e nella definizione dell'offerta del private banking.

Per raggiungere gli obiettivi del corso, si richiede allo studente: di leggere e studiare il materiale che è messo a disposizione; una frequenza assidua e attiva al lavoro svolto in aula; lo svolgimento a casa di esercizi che saranno messi a disposizione attraverso Internet. Ci si attende che lo studente svolga l'intero lavoro richiesto in un ambiente collaborativo e amichevole.

## LE RISORSE A DISPOSIZIONE DEL CORSO

### *Testi obbligatori*

- AA.VV., Economia dei mercati e degli intermediari finanziari, Dispensa EGEA, Milano, 2007.
- Materiale didattico integrativo a cura del docente, distribuito attraverso la piattaforma Internet Learning space dell'Università.

### *Testi di approfondimento consigliati*

- F. MISHKIN, M. S. EAKINS, G. FORESTIERI, Istituzioni e mercati finanziari, ed. it., Pearson, Milano, 2007.
- Sarebbe opportuno la lettura costante di un quotidiano economico (es. Il Sole 24 Ore) o della pagina economica di un quotidiano nazionale; ciò è particolarmente importante per chi ambisse a svolgere un lavoro a tematica finanziaria dopo il conseguimento della laurea.

### *Lavoro d'aula*

Il tempo in aula sarà principalmente utilizzato per spiegare i concetti illustrati nei testi, per discutere di essi e per rafforzare quelli già illustrati in lezioni precedenti. Affinché il lavoro d'aula, che è risorsa scarsa, sia proficuo, è necessario che lo studente legga preventivamente le letture relative all'argomento del giorno. Lo studente apprenderà innanzitutto gli argomenti fuori dall'aula attraverso lo studio individuale dei testi; l'aula sarà utilizzata per rinforzare e completare quanto letto dallo studente.

### *Ricevimento dei docenti*

L'orario di ricevimento è una possibilità che lo studente è incoraggiato ad utilizzare per chiarire qualsiasi tipo di dubbio inerente al corso e al suo programma.

- Classe 13: C. Zara: lunedì 16.30 – 17.30 (viale Isonzo 25, uff. 321)  
G. Nocera: giovedì 17.30 – 18.30 (viale Isonzo 25, uff. 318)  
Classe 14: G. Delaurentis: martedì 15.00-16.00 (viale Isonzo 25, uff. 407)

Si consiglia di consultare la bacheca internet degli avvisi per eventuali cambiamenti negli orari di ricevimento dei docenti.

### **Internet**

Il corso è dotato del seguente sito Internet: [www.uni-bocconi.it/weblearning](http://www.uni-bocconi.it/weblearning), seguendo il link del corso 5011 Cleacc. Attraverso Internet saranno distribuiti gli esercizi da svolgere a casa e le comunicazioni organizzative inerenti al corso. Eventualmente, sarà a discrezione del docente mettere a disposizione materiali d'aula non coperti dai testi, quali le slides delle lezioni.

Per un proficuo utilizzo degli esercizi è auspicabile la conoscenza di MS Excel da parte dello studente.

### **PROCESSO DI VALUTAZIONE**

Come ottenere una valutazione soddisfacente per questo corso:

- Studiare con scrupolo e passione. Leggere i testi in modo attivo e rimanere aggiornati rispetto allo svolgimento delle lezioni. Fare le domande quando escono i dubbi, non la settimana o il giorno prima dell'esame! Si specifica che i testi di approfondimento consigliati non saranno comunque oggetto di valutazione nell'ambito delle prove d'esame.
- Sostenere una frequenza attiva nel lavoro d'aula. Fare tutte le domande del caso, purché pertinenti.
- Svolgere gli esercizi da fare a casa e distribuiti attraverso Internet.

L'esame prevede due modalità alternative.

(A) Numero due prove scritte d'esame che avranno luogo:

- In data **6 novembre 2007, h. 14.30** sugli argomenti delle lezioni svolte fino al **24 ottobre compreso**.
- Alternativamente, nelle date del **11 gennaio 2008 e 15 febbraio 2008** sugli argomenti delle lezioni svolte a partire dal **12 novembre**.

Le regole delle due prove d'esame sono le seguenti:

- La prova d'esame è svolta in turno unico.
- E' prevista l'obbligatorietà dell'iscrizione al punto blu.
- Il testo d'esame è composto da 8 domande a risposta multipla, che pesano per un punteggio complessivo di 8/30 (1 a domanda), e da una domanda a risposta aperta con punteggio pari a 8/30. Il punteggio complessivo assegnato è pari a 16/30 per ciascuna prova parziale.
- E' applicata una penalizzazione di -0,2 punti per ogni risposta chiusa che risulterà sbagliata.
- Per lo svolgimento della prova è attribuito un tempo di 40 minuti.
- Per lo svolgimento della prova è necessario dotarsi di calcolatrice.
- Il voto finale dell'esame sarà costituito dalla somma delle votazioni conseguite nelle due prove menzionate.
- Accesso alla lode per chi avrà un voto finale di almeno 31/30.

(B) In un'unica prova scritta. La presente modalità potrà essere sostenuta dallo studente in caso di esito negativo o di ritiro delle due prove scritte sub modalità (A) e nel caso in cui lo studente sia stato

impossibilitato a sostenerle. In questi casi, l'esame sarà possibile con la modalità B e avrà luogo nelle seguenti date:

- 1° appello: 11 gennaio 2008 h. 10,30
- 2° appello: 15 febbraio 2008 h. 10,30
- 3° appello: 14 aprile 2008 h. 10,30
- 4° appello: 23 giugno 2008 h. 10,30
- 5° appello: 10 luglio 2008 h. 10,30
- 6° appello: 11 settembre 2008 h. 10,30

Le regole della prova d'esame sono le seguenti:

- La prova d'esame è svolta in turno unico.
- E' prevista l'obbligatorietà dell'iscrizione al punto blu.
- Il testo d'esame è composto da 16 domande a risposta multipla, che pesano per un punteggio complessivo di 16/30 (1 a domanda), e due domande a risposta aperta con punteggio pari a 8/30 ciascuna. Il punteggio complessivo assegnato è pari a 32/30.
- E' applicata una penalizzazione di -0,20 punti per ogni risposta chiusa che risulterà sbagliata.
- Per lo svolgimento della prova è attribuito un tempo di 70 minuti.
- Per lo svolgimento della prova è necessario dotarsi di calcolatrice.
- Accesso alla lode per chi avrà una votazione di almeno 31/30.
- L'esito dell'esame dovrà essere registrato nella sessione corrispondente.

(C) Per i soli studenti scambisti è inoltre previsto un appello straordinario il giorno 21 dicembre 2007, h. 10.30.

(D) Ulteriori chiarimenti

Per gli studenti che ricevono una valutazione complessiva delle due prove scritte sub A inferiore a 18/30, gli stessi dovranno svolgere l'esame secondo la modalità B negli appelli ordinari, ferma restando la verbalizzazione dell'insufficienza riportata nelle prove.

Per quanto concerne i "ritiri" valgono le regole seguenti:

- in caso di ritiro nella prima prova scritta parziale non è possibile accedere alla seconda prova scritta parziale, con conseguente obbligatorietà di effettuare l'esame secondo la modalità B;
- in caso di ritiro nella seconda prova scritta parziale o di assenza per cause di forza maggiore nelle due date di appello indicate, l'esito della prima prova scritta parziale è annullato e gli studenti devono obbligatoriamente accedere alla modalità B;
- durante lo svolgimento delle prove è ammesso il ritiro fino a cinque minuti prima del termine di consegna.

## LE RESPONSABILITA' DELLO STUDENTE

### *Honor code*

I docenti del corso si attendono il massimo rispetto da parte degli studenti delle regole elencate. Se vi sono dei motivi da parte dello studente per arrivare in ritardo alla lezione, per favore comunicatelo al docente; analogamente, se si ha la necessità di lasciare l'aula prima della fine della lezione, i docenti si attendono che sia comunicato prima dell'inizio della lezione stessa.

L'invio di messaggi email ai docenti deve essere l'eccezione e non la regola. Prima di inviare una email lo studente è pregato di verificare se la risposta alla sua domanda è già contenuta nel syllabo. I

docenti non sono disponibili a dare spiegazioni sui contenuti dei testi e delle lezioni attraverso l'email. In generale, un contatto *vis a vis* durante l'orario di ricevimento è preferibile rispetto all'uso della email.

Durante l'esame i docenti sono speranzosi che gli studenti non copieranno. Però, coloro che saranno sorpresi in aula a copiare sotto qualsiasi forma avranno il compito ritirato e l'assegnazione d'ufficio di un punteggio pari a 0/30. Sempre durante gli esami, gli studenti dovranno tenere i telefoni cellulari spenti e posti bene in vista sul banco; meglio ancora se li lasciano a casa!

### **Disclaimer**

Tutto quanto sopra scritto sono delle linee guida. I docenti si impegnano a rispettarle però esse potrebbero essere soggette a qualche cambiamento che si ritenesse necessario. Se vi fossero delle domande di qualsiasi tipo inerenti a questo sillabo, gli studenti sono incoraggiati a porgerle ai docenti.

## **PROGRAMMA ANALITICO DEL CORSO**

Il programma del Corso si articola in lezioni e lezioni integrative come è di seguito indicato, con riferimento anche agli specifici contenuti. In particolare, **le lezioni integrative sono dedicate a necessari approfondimenti applicativi di argomenti già presentati nelle lezioni, e costituiscono perciò parte integrante della didattica del corso.**

### **LEZIONI**

1	17.09	Il sistema finanziario: funzioni, strumenti e struttura.	SISTEMA	1
2	19.09	I fattori che determinano i tassi di interesse.	Materiale a cura del docente	
3	26.09	I tassi di interesse e la valutazione degli strumenti finanziari.	STRUMENTI	31
4	01.10	Gli indicatori di rischio per gli strumenti finanziari.	SISTEMA STRUMENTI	4.2.4 – 4.2.5, 4.2.6 32
5	03.10	I mercati mobiliari: introduzione. Il mercato azionario.	SISTEMA STRUMENTI	3.4.4 – 5.4.1. – 5.4.2 – 5.4.3 23
6	10.10	Il mercato obbligazionario.	SISTEMA STRUMENTI	5.4.4 16 (no 16.4)
7	15.10	I mercati degli strumenti derivati.	SISTEMA STRUMENTI	5.5 17
8	22.10	I mercati degli strumenti derivati (segue). L'assetto dei mercati mobiliari italiani.	STRUMENTI SISTEMA	17 5.6
	06.11	1° prova parziale.		

9	12.11	Gli investimenti in arte come forma di investimento alternativo nei portafogli finanziari: le caratteristiche del mercato dell'arte.	A. Fiz, M. Mojana, Art banking: le caratteristiche del mercato dell'arte.	
10	19.11	Le banche: profilo normativo e attività svolta.	SISTEMA	3.4.3 – 7.1
11	21.11	Gli investimenti in arte come forma di investimento alternativo nei portafogli finanziari: i profili dell'investimento.	Zara C., Casamatti F., L'investimento finanziario nel mercato dell'arte. SISTEMA 4.4	
12	26.11	Gli investimenti in arte come forma di investimento alternativo nei portafogli finanziari: l'attività di art banking.	Zara C., Pureari I., Caratteri e operatori dell'art banking in Italia.	
13	28.11	Gli strumenti di finanziamento alle imprese salvo revoca.	STRUMENTI	6.1 – 6.2 – 6.4
14	03.12	Gli strumenti di finanziamento alle imprese con scadenza: mutuo e leasing.	STRUMENTI	9 – 10
15	10.12	L'estensione dell'attività bancaria al finanziamento d'impresa: l'investment banking.	SISTEMA STRUMENTI	7.2 11
16	17.12	Gli altri intermediari finanziari: intermediazione mobiliare e gestione collettiva del risparmio.	SISTEMA	3.4.5– 3.4.6 – 7.3 – 7.5
	11.01 o 15.02	2° prova parziale		

## LEZIONI INTEGRATIVE

1	14.10	I titoli a reddito fisso: il prezzo, il TRES e la duration: applicazioni.	STRUMENTI	16
2	24.10	Gli strumenti derivati: i contratti future e le opzioni: applicazioni.	STRUMENTI	17
3	20.11	Gli strumenti derivati: le opzioni (segue) e gli swap: applicazioni.	STRUMENTI	17
4	12.12	Le operazioni bancarie di finanziamento: il mutuo: applicazioni.	STRUMENTI	9

### 1. Orario d'aula

#### CLASSE 13 (AULA N10)

Lunedì                      h. 14.30 – 16.00  
Mercoledì                h. 16.15 – 17.45

#### CLASSE 14 (AULA N30)

Lunedì                      h. 14.30 – 16.00  
Mercoledì                h. 14.30 – 16.00

## 2. Validità del programma del corso

Gli argomenti ed i testi indicati nel presente programma del Corso valgono per tutti gli studenti iscritti, anche degli anni accademici precedenti (cod. 4006/5011), e per tutto l'anno accademico 2007-2008.